



REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto – ultima revisione con delibera n. 4 del 19/12/2018

CRITERI DI PRECEDENZA PER ISCRIZIONI ECCEDENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dopo aver raccolto le conferme dei bambini già iscritti, si procede alle nuove iscrizioni con il seguente ordine:

- a) Si istituisce una lista di attesa in riferimento ai criteri di cui al successivo punto f.
- b) Hanno la precedenza i bambini residenti e che compiono gli anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento
- c) Successivamente si accolgono le richieste di iscrizione di bambini non residenti che compiono gli anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.
- d) Si valuterà l'iscrizione di alunni residenti anticipatari (che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento), dopo accurata analisi di ogni singolo caso da parte degli insegnanti, anche in presenza di posti disponibili. Gli alunni anticipatari, se ammessi, frequenteranno a partire dal gennaio dell'anno scolastico di riferimento.
- e) I bambini anticipatari non residenti verranno posti in coda alla lista di attesa e accolti in caso di disponibilità di posti (entro i 20 alunni in caso di presenza di bambini con certificazione e entro i 25 negli altri casi).
- f) si definiscono i sotto indicati criteri per la compilazione della **lista di attesa**, riferiti agli alunni **nell'ordine sopra definito** (b, c, d, e):

LISTA DI ATTESA per la Scuola dell'INFANZIA

Bambini disabili	20
Bambini con disagio sociale o familiare comprovato	10
Età alunno (5 anni)	5
Età alunno (4 anni)	4
Nucleo familiare monogenitoriale	6
Esigenza di cure gravi e documentate nel nucleo familiare	5
Altro fratello già frequentante l'Istituto	5
Entrambi i genitori lavorano o il singolo genitore nel caso di nucleo monogenitoriale	4
Impegno lavorativo di almeno un genitore nel comune di ubicazione della scuola (<i>criterio valido per i soli alunni non residenti</i>)	1

A parità di punteggio si procederà a pubblica estrazione alla presenza della Dirigente Scolastica e di un Membro del Consiglio di Istituto – componente Genitori, cui verranno invitati i genitori degli alunni interessati.

Chi non si iscrive entro la data prevista dalla normativa verrà inserito in coda alla lista d'attesa, che sarà stilata nei giorni immediatamente successivi alla chiusura delle iscrizioni.

Tutti i requisiti relativi alla lista di attesa, residenza compresa, devono essere posseduti all'atto dell'iscrizione.

SCUOLA PRIMARIA

Alunni residenti

sono iscritti tutti i bambini residenti obbligati (che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento);

Alunni residenti anticipatori:

possono essere iscritti alla scuola primaria i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Alunni non residenti:

gli alunni non residenti vengono accolti solo su disponibilità di posti dopo le iscrizioni dei residenti e sino ad un massimo di 20 alunni di in caso di presenza di alunni con certificazione 25 alunni per classe negli altri casi.

Lista di accoglienza:

in caso di esubero di richieste per una specifica tipologia di tempo-scuola, gli alunni saranno accolti secondo la seguente lista di accoglienza:

LISTA DI ACCOGLIENZA

	punti
Bambini disabili (<i>criterio valido solo per i bambini residenti</i>)	20
Bambini con disagio sociale o familiare comprovato (<i>criterio valido solo per i bambini residenti</i>)	10
Nucleo familiare monogenitoriale	6
Esigenza di cure gravi e documentate nel nucleo familiare (<i>criterio valido solo per i bambini residenti</i>)	5
Altro fratello già frequentante lo stesso tempo scuola	5
Entrambi i genitori lavorano o il singolo genitore nel caso di nucleo monogenitoriale	4
Impegno lavorativo nel comune di ubicazione della scuola prescelta (<i>criterio valido per i soli alunni non residenti</i>)	1
Alunni provenienti da scuole dell'infanzia del comune (statali o paritarie) (<i>criterio valido per i soli non residenti</i>)	1
A parità di punteggio verranno utilizzati i criteri già individuati per la formazione delle classi, in particolare l'equilibrio tra maschi e femmine, al fine di ottenere classi tra loro omogenee e, fatti salvi tali criteri, si procederà per estrazione. La pubblica estrazione avverrà alla presenza della Dirigente Scolastica e di un Membro del Consiglio di Istituto – componente Genitori, cui verranno invitati i genitori degli alunni interessati.	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alunni residenti

Sono iscritti gli alunni residenti obbligati;

Alunni non residenti:

Gli alunni non residenti vengono inseriti in una lista di attesa, (sulla base dei criteri sotto indicati) e accolti solo su disponibilità di posti dopo le iscrizioni dei residenti qualora il numero di alunni per classe lo consenta (entro i 20 alunni in caso di presenza di disabili e entro i 25 negli altri casi).

Lista di accoglienza

in caso di esubero di richieste per una specifica tipologia di tempo-scuola, gli alunni saranno accolti secondo la seguente lista di accoglienza:

LISTA DI ACCOGLIENZA per la Scuola Secondaria di I grado

	punti
Ragazzi disabili (<i>criterio valido solo per i bambini residenti</i>)	20
Ragazzi con disagio sociale o familiare comprovato (<i>criterio valido solo per i bambini residenti</i>)	10
Nucleo familiare monogenitoriale	6
Esigenza di cure gravi e documentate nel nucleo familiare (<i>criterio valido solo per i bambini residenti</i>)	5
altro fratello già frequentante lo stesso tempo scuola	5
Entrambi i genitori lavorano o il singolo genitore nel caso di nucleo monogenitoriale	4
Impegno lavorativo nel comune di ubicazione della scuola prescelta (<i>criterio valido per i soli alunni non residenti</i>)	1
Alunni provenienti dalle scuole primaria del comune (statali o paritarie) (<i>criterio valido per i soli non residenti</i>)	1
A parità di punteggio verranno utilizzati i criteri già individuati per la formazione delle classi, in particolare l'equilibrio tra maschi e femmine, al fine di ottenere classi tra loro omogenee e, fatti salvi tali criteri, si procederà per estrazione. La pubblica estrazione avverrà alla presenza della Dirigente Scolastica e di un Membro del Consiglio di Istituto – componente Genitori, cui verranno invitati i genitori degli alunni interessati.	

Indirizzo musicale

L'indirizzo musicale può accogliere un massimo di 24 alunni. Verranno riservati 2 posti ad eventuali alunni disabili, previa valutazione insindacabile della commissione preposta alla prova attitudinale.

All'indirizzo musicale gli alunni vengono accolti previa prova attitudinale. Alla prova verranno ammessi anche alunni non residenti, che potranno essere iscritti, se utilmente collocati in graduatoria, nella percentuale massima del 10%, elevabile qualora residuino posti.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

L'intera attività di vigilanza sugli alunni sarà regolamentata da appositi **Piani di Sorveglianza**, specifici per ogni plesso, che faranno parte integrante del presente Regolamento Generale.

USCITA DA SCUOLA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è indispensabile al termine delle lezioni, la presenza di un genitore o di altro adulto da esso delegato.

Le strategie organizzative e progettuali per attuare tale provvedimento verranno valutate, in accordo con i Comuni interessati.

(Tale provvedimento, per consentire la necessaria condivisione con famiglie ed Enti locali, entrerà in vigore a partire dal 1/09/2015).

Per la scuola secondaria di I grado si valuta che il livello di maturità degli alunni sia tale da consentire l'uscita autonoma, come accade nelle scuole viciniori con situazione ambientale simile.

Per le uscite anticipate rispetto all'orario di lezione, che avvengono occasionalmente, nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, viene comunque richiesta la presenza del genitore o di un adulto delegato.

USCITE ANTICIPATE PERMANENTI

Eventuali richieste permanenti di uscita anticipata, presentate per iscritto al Dirigente Scolastico, saranno valutate in base alle motivazioni espresse dalla famiglia ed alla situazione dell'alunno, sentito il parere dei docenti, dal Dirigente stesso.

INGRESSO DEI GENITORI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Prima delle lezioni e durante l'attività educativa – didattica nessun genitore può entrare Durante nelle classi e richiedere colloqui o informazioni ai docenti, fatte salve specifiche convocazioni da parte degli insegnanti stessi; per comunicazioni urgenti i genitori si rivolgeranno al collaboratore scolastico che provvederà ad avvisare l'insegnante. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado eventuali colloqui con i docenti vanno richiesti in tempi diversi.

INGRESSO IN MOMENTI IN CUI NON SI SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA

Nei momenti in cui non si svolge attività didattica ma l'edificio sia comunque aperto, i genitori, o altri adulti da essi delegati, possono accedere ai locali della scuola, accompagnati da un collaboratore scolastico, qualora debbano recuperare eventuali dispositivi medici dimenticati dai bambini (ad esempio occhiali da vista e apparecchio ortodontico). Non è invece possibile entrare a prendere quaderni o altro materiale didattico scordato.

USO DEGLI SPAZI E DEI LABORATORI

Le sedi scolastiche sono dotate di laboratori ed aule attrezzate con sussidi didattici, come la biblioteca, la palestra, il laboratorio artistico, l'aula informatica, l'aula di musica, ecc.. Gli alunni non potranno accedere a tali spazi senza la presenza di un insegnante, sia per la propria sicurezza sia per la necessità di preservare strumenti e attrezzature.

A Vigasio la palestra della scuola secondaria di 1° grado è utilizzata anche dagli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.

Gli alunni di scuola primaria e secondaria di Trevenzuolo utilizzano, quando possibile, per l'attività motoria la palestra, sulla base degli accordi con il Comune.

USO DEGLI SPAZI E DEI LABORATORI DA PARTE DI TERZI

Gli spazi e i laboratori possono essere concessi in uso a terzi solo qualora si tratti di Enti e Associazioni che operino senza fini di lucro.

In ogni caso gli spazi dovranno essere disponibili per le prioritarie esigenze della scuola. Materiali e strumenti didattici dei laboratori, potranno essere utilizzati sulla base di specifiche convenzioni.

Enti ed Associazioni dovranno garantire di restituire gli spazi come li hanno trovati, risarcendo eventuali danni.

UTILIZZO TEMPORANEO DI BENI APPARTENENTI ALLA SCUOLA

L'utilizzo temporaneo di sussidi e strumentazione tecnologica dell'Istituto può essere concessa per fini istituzionali, in uso gratuito al personale in servizio e agli alunni previa richiesta scritta e a condizione che ciò non interferisca con l'attività didattica.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite sul territorio

Le uscite didattiche sul territorio senza uso di mezzi di trasporto e senza spese potranno essere effettuate previa autorizzazione dei genitori, valevole per l'intero anno scolastico. I docenti avranno cura, comunque, di comunicare per iscritto di volta in volta l'uscita alle famiglie. Le classi della secondaria di primo grado potranno, per uscite nel territorio senza mezzi di trasporto, essere accompagnate da un solo docente per classe.

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione si adegueranno ai seguenti criteri:

- Tutte le uscite ed i viaggi di istruzione dovranno essere strettamente collegate alla programmazione educativa e didattica.
- Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione saranno progettati in modo che sia possibile la partecipazione di tutti gli alunni.
- Uscite didattiche e viaggio d'istruzione sono a tutti gli effetti attività scolastiche di conseguenza tutti gli alunni sono tenuti a partecipare, salvo valide motivazioni della famiglia o sospensione per motivi disciplinari.
- Il rapporto tra gli insegnanti accompagnatori e gli alunni sarà di un insegnante ogni quindici alunni, eventuali maggiori necessità, adeguatamente motivate, saranno valutate dalla Dirigente Scolastica. Gli alunni disabili potranno essere accompagnati anche dall'assistente personale. In situazioni straordinarie o di emergenza, valutate dal Dirigente Scolastico, il previsto rapporto docenti/alunni potrà essere raggiunto anche con la presenza di un collaboratore scolastico o di un genitore disponibile.
- Per partecipare alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione ogni alunno dovrà essere fornito dell'autorizzazione scritta dei genitori.
- Per uscite, nell'ambito di tornei sportivi cui l'Istituto abbia aderito, è possibile utilizzare un solo insegnante accompagnatore, considerato che si tratta di attività che si svolgono in spazi circoscritti e organizzate puntualmente.
- Su indicazione degli insegnanti, adeguatamente motivata, il costo del viaggio di istruzione e/o delle uscite didattiche potrà essere parzialmente coperto, per alunni in difficoltà, dall'Istituzione Scolastica. (in vigore dal prossimo anno scolastico)
- All'inizio di ogni anno scolastico si valuteranno eventuali tetti di spesa delle uscite, dei viaggi di istruzione e delle attività didattiche.

PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO

- Le sedute del Consiglio di Istituto, ad eccezione di quelle in cui si discutono argomenti riguardanti singole persone, sono pubbliche. Possono assistere, compatibilmente con l'idoneità del locale ove si svolgono, gli elettori delle componenti rappresentate e tutti gli altri soggetti previsti per legge.
- La pubblicità degli atti avviene mediante affissione in apposito albo dell'istituto, della copia integrale, sottoscritta dal Segretario del Consiglio, del testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo non inferiore a 30 giorni. I verbali e tutti gli atti preparatori delle sedute sono depositati nell'ufficio di Presidenza dell'istituto.
- Chi ne ha titolo può, a richiesta, consultarli e, all'occorrenza, riceverne una copia. Tale richiesta, indirizzata al Dirigente scolastico, è orale per docenti, personale A.T.A. e genitori; è, invece, scritta e motivata in tutti gli altri casi. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

CONTRATTI CON ESPERTI

- Non è possibile fare contratti con esperti esterni qualora all'interno dell'Istituto siano presenti e disponibili analoghe competenze;
- Gli esperti esterni devono avere specifiche competenze, da comprovare con la presentazione del curriculum;
- Per la remunerazione degli esperti esterni si farà riferimento alle tariffe stabilite dal DI 326/95, dalle CM 101/97 e 41 del 5/12/2003 del Ministero del Lavoro, ovvero alle tariffe stabilite dagli ordini professionali. I compensi potranno essere stabiliti anche in modo forfetario.
- E' possibile la collaborazione con esterni che prestino la propria opera a titolo gratuito previa autorizzazione della Dirigente scolastica.

DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO E PUBBLICITARIO

- Nessun tipo di materiale informativo o pubblicitario potrà essere distribuito nelle classi, o comunque nell'area scolastica, senza preventiva autorizzazione.
- È garantita la possibilità di scambio e di circolazione di ogni tipo di materiale utilizzabile nel lavoro scolastico e di quello frutto del lavoro della scuola stessa e delle classi (giornalino, mostre, ricerche).
- Non si consente la circolazione di informazione pubblicitaria a scopo commerciale.
- Verrà autorizzata la distribuzione del materiale relativo ad attività sul territorio inviato da enti istituzionali
- Si autorizzerà inoltre la distribuzione di materiale che si riferisca ad iniziative od attività a carattere formativo sul territorio, gestite da enti, società, associazioni private purché non perseguano fini di lucro.